

**COMUNE DI MORRA DE SANCTIS**  
**PROVINCIA DI AVELLINO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 10 del 28.04.2016

OGGETTO: Adesione all'ente idrico campano (E.I.C.) – Presa d'atto Statuto.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventotto** del mese di **aprile**, alle ore 18,50, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	Pres.	Ass.	<b>CONSIGLIERI</b>	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		ZUCCARDI Antonio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPOZZA Gerardo	X		GARGANI Angelo		X
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino		X
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo		X
////////////////////	/	/			

PRESENTI n. 7    ASSENTI n. 3

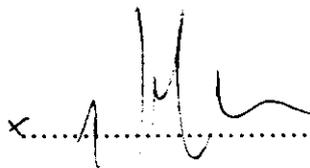
Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

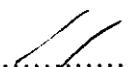
**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

  
.....

Per la regolarità contabile: favorevole.

  
.....



Il Sindaco relaziona al Consiglio sul presente punto iscritto all'ordine del giorno: si tratta di un obbligo previsto da una legge regionale, che impone a tutti i Comuni di aderire all'Ente idrico campano approvandone lo Statuto. In caso di mancata adozione di detto provvedimento, la Regione provvederebbe alla nomina di un commissario ad acta per assumere il deliberato di approvazione dello Statuto dell'EIC. Propongo, pertanto, di provvedere in proposito.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n.15 reca norme in materia di riordino del servizio idrico integrato, prevedendo la costituzione dell'Ente Idrico Campano (EIC), quale Ente di governo per la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale unico che coincide con l'intero territorio regionale;
- l'art. 7, comma 5, della L.R. 15/2015 stabilisce che la giunta regionale approva con delibera lo Statuto dell'EIC, che detta l'ordinamento dell'Ente, le modalità di partecipazione degli Enti locali agli organi dell'Ente medesimo attraverso l'elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra gli Enti locali dei conferimenti patrimoniali in favore dell'Ente idrico, sulla base dell'entità della rispettiva popolazione residente alla data di approvazione dello Statuto medesimo;
- sul BURC numero 16 del 9 marzo 2016 è stato pubblicato lo Statuto del costituendo Ente Idrico Campano, approvato con Delibera n. 885 del 29.12.2015, con relativi allegati;
- l'art. 1 comma 3 dello Statuto stabilisce che all'EIC partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano costituiti in consorzio obbligatorio di funzioni;
- l'art. 21 della legge regionale n. 15/2015 stabilisce che gli enti locali aderiscono all'Ente idrico con delibera di presa d'atto entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione dello Statuto e che, oltre tale termine, il Presidente della Regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro ulteriori quindici giorni, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente;

**Ritenuto** di dover aderire all'Ente Idrico Campano, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 della legge regionale n. 15 del 7 dicembre 2015;

**Vista** la nota prot. n. 187663 del 16.03.2016, con cui la giunta regionale Campania, Direzione generale per l'ambiente e l'ecosistema, fornisce chiarimenti in ordine agli oneri scaturenti dall'adesione all'EIC, precisando che ciascun comune dovrà corrispondere la quota a proprio carico del fondo di dotazione iniziale, pari ad euro 0,50 ad abitante residente, allo scopo di dotare l'Ente delle necessarie risorse per la fase di avvio delle proprie attività, mentre successivamente le spese di funzionamento saranno a carico dell'utenza, in quanto ricomprese nelle tariffe idriche, salvo il contributo attualmente già riconosciuto all'ente d'ambito provinciale che viene confermato a favore dell'EIC;

**Visto** il decreto legislativo n. 267/2000;

con la seguente votazione: presenti n. sette; favorevoli n. sette;

**DELIBERA**

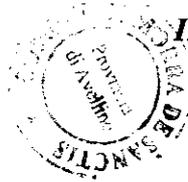


1. **Di prendere atto** degli adempimenti e dello Statuto di cui in premessa e di aderire all'Ente Idrice Campano ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 15/2015;
2. **Di stabilire** che al finanziamento della spesa connessa all'adesione all'Ente Idrice Campano si farà fronte con apposita e specifica iscrizione nel redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

Con separata votazione palese riportante il seguente esito: presenti n. sette; favorevoli n. sette, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 267/00.

**Letto e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Pietro Gerardo Mariani**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Nicola De Vito**

- *Il sottoscritto Segretario Comunale;*
- *Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- *Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

**A T T E S T A**

- *Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 03 maggio 2016, così come prescritto dalla vigente normativa;*

*Dalla residenza municipale li 03 maggio 2016*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**f.to De Vito Nicola**



*Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.*

*Li 03 maggio 2016*



*Il Segretario Comunale*